

*Allegato "B"*  
*Dichiarazione di altri soggetti operanti nell'impresa*

*Al Libero Consorzio Comunale di Enna*

Oggetto: **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DA ESEGUIRE PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO "G.FALCONE" DI BARRAFRANCA.**

**CIG: 7383354876 - CUP G24H15002180002**

**Importo complessivo a base d'asta compreso costo del personale € 76.000,00**

**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.400,00**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

con sede \_\_\_\_\_

con Codice Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di altro soggetto nell'Impresa \_\_\_\_\_ quale

**(barrare con una x all'interno di [ ] a seconda della propria situazione)**

- [ ] (direttore tecnico),
- [ ] (socio, se trattasi di società in nome collettivo o in accomandita semplice),
- [ ] (amministratore munito di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio)
- [ ] socio al 50%
- [ ] socio avente quota paritaria in una società di tre soci dell'impresa

**ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

**DICHIARA**

**Che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e comma 2 del D.lgs. 50/2016; e precisamente:**

- ( ) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi **dell'articolo 444 del codice di procedura penale**, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui **all'articolo 105, comma 6**, per uno dei seguenti reati:

**a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli **articoli 416, 416-bis del codice penale** ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto **articolo 416-bis** ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti **dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli **articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale** nonché **all'articolo 2635 del**

**codice civile;**

**b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;

**c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e diversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**e)** delitti di cui agli **articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale**, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti **all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109** e successive modificazioni;

**f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- ( ) di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**Ai sensi dell'art.80 comma 5 lettera l (alternativamente barrare la casella ):**

( ) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

***oppure***

( ) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

***oppure***

( ) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

Allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_